

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Band: 96 (2009)

Rubrik: Archivio svizzero di letteratura

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Archivio svizzero di letteratura

La collezione dell'ASL ha registrato l'incremento più significativo della sua storia grazie all'affidamento in deposito di alcuni importanti fondi della Fondazione Robert Walser. – Gli archivi diventano sempre più importanti per la scienza letteraria. Il convegno *Schreiben und Streichen* ne ha dato alcuni esempi.

Collezione

Al momento del suo trasferimento da Zurigo a Berna, la Fondazione Robert Walser ha affidato in deposito all'ASL alcuni dei suoi fondi più importanti, i lasciti Robert Walser e Emmy Hennings Ball. L'ASL ha inoltre ricevuto gli archivi di Reto Hännny, Hanna Johansen e Elsbeth Pulver. Complessivamente, nel corso dell'anno la collezione si è arricchita di 9 archivi e lasciti. Nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti* sono registrati 277 fondi (2008: 240)²⁵, 61 dei quali (54) sono accessibili online alla pagina www.nb.admin.ch/sla e 13 catalogati anche nella banca dati *HelveticArchives*²⁶.

A fine anno erano in corso di catalogazione i fondi di Peter Bichsel, Hugo Loetscher, Gonzague de Reynold, Urs Widmer e, grazie ad alcune borse di studio dell'Associazione per il sostegno dell'ASL, quelli di Hermann Burger, Meret Oppenheim e Anna Felder.

Il progetto «IMVOCS – Images et Voix de la Culture Suisse», giunto a conclusione quest'anno²⁷, ha reso accessibile gran parte dei documenti audiovisivi dell'ASL, che possono ora essere consultati online nei locali della BN.

Utilizzazione

L'utilizzazione dell'ASL si è mantenuta su livelli elevati. Nell'anno di riferimento l'ASL ha fornito 2918 informazioni (2008: 3024) e messo a disposizione degli utenti 2630 (2686) scatole d'archivio.

Grazie al sostegno dell'ASL è stato possibile riscoprire due scrittori un po' dimenticati: in occasione del 50° anniversario della morte di Carl Albert Loosli, l'ASL ha reso accessibile online l'inventario del suo fondo, ha partecipato all'organizzazione della mostra della *Carl-Albert-Loosli-Gesellschaft* e ha dedicato allo scrittore un numero della sua rivista *Quarto*. Un altro *Quarto* ha illustrato la vita e l'opera di Ulrich Becher, che avrebbe compiuto cent'anni all'inizio del 2010. Un numero in francese della rivista è stato dedicato ad Agota Kristof, una delle più celebri scrittrici dell'area francofona.

Nell'anno di riferimento, le manifestazioni dell'ASL hanno visto una partecipazione particolarmente elevata di personalità della letteratura svizzera contemporanea: Peter Bichsel, Jacques Chessex, Anna Felder, Franz Hohler, Paul Nizon, Giovanni Orelli e Adolf Muschg. Quest'ultimo è intervenuto su invito della *Goethe-Gesellschaft-Schweiz*, che per la prima volta ha organizzato il suo convegno annuale in collaborazione con l'ASL.

I momenti salienti della collaborazione scientifica internazionale sono stati il congresso del *Cercle d'études internationales Jean Starobinski* all'Università di Ginevra, con una conferenza di Tzvetan Todorov, e il convegno internazionale *Schreiben und Streichen*, indetto unitamente all'Università di Basilea. I partecipanti hanno analizzato la funzione delle cancellature nella genesi testuale. Con questo suo contributo, l'ASL ha instaurato un filone di ricerca molto quotato in Germania, Francia e Svizzera. I contributi presentati ai convegni dell'ASL e gli atti delle accademie estive saranno in futuro riportati in serie di pubblicazioni separate, che verranno realizzate in collaborazione con le case editrici Wallstein e Chronos. Il primo volume, che raccoglie i contributi del convegno «*Es gibt kein grösseres Verbrechen als die Unschuld: Zu den Kriminalromanen von Glauser, Dürrenmatt und Highsmith*», è apparso in dicembre.

Oltre che nel campo della ricerca, l'ASL è ora attivo anche in ambito didattico, con un corso proposto nelle università di Friburgo/Svizzera e Berna. Intitolato *Kopfbahnhof Archiv: Endstation oder Forschungsaufbruch*, il corso è accompagnato da un'esercitazione presso l'ASL.

²⁵ La differenza rispetto al numero effettivo delle nuove acquisizioni è dovuta al fatto che nel repertorio vengono progressivamente registrati anche i fondi più antichi.

²⁶ www.nb.admin.ch/helveticarchives.

²⁷ www.imvoc.ch. Il progetto è stato realizzato sotto la direzione dell'Associazione Memoriam.



Firma del contratto tra la Fondazione Robert Walser e la BN/ASL: Irmgard Wirtz Eybl (responsabile dell'ASL), Reto Sorg (amministratore FRW), Yves Fischer (vicedirettore dell'Ufficio federale della cultura), Marie-Christine Doffey (direttrice della BN), Lucas Marco Gisi (responsabile dell'archivio FRW).



Allestimento del nuovo Centro Robert Walser alla Marktgasse a Berna. Fotografia © Securitas AG



Arrivo all'ASL dei documenti originali, tra cui i famosi «microgrammi» di Walser. Fotografia © Securitas AG